

# CARONTE AD-ASTRATTI FURORI, ALGO-RITMI, DOMINO @Versiliadanza, Teatro Cantiere Florida: una triade di prospettive coreutiche contemporanee

scritto da Collettivo Redazione Firenze | 24/11/2021

*Sabato 20 novembre 2021 al Teatro Cantiere Florida di Firenze sono andati in scena in prima nazionale tre nuovi lavori prodotti da **Versiliadanza**. Una serata ricca di prospettive e approcci eterogenei alla drammaturgia in movimento che si colloca all'interno del progetto **Perimetri stravaganti sulla contemporaneità** sostenuto da Fondazione CR Firenze. La serata si è aperta con **CARONTE/Ad astratti furori** di Stellario Di Blasi, danzato da Paola Valenti, è proseguita con **ALGO-RITMI** di Leonardo Diana, danzato dallo stesso coreografo e da Isabella Giustina ed è terminata con **DOMINO** lavoro di Tommaso Serratore, danzato da lui stesso affiancato a Sara Sguotti. Tre proposte, indipendenti l'una dall'altra ma tutte e tre ugualmente credibili.*

A cura di **Valentina D'Isep**

## **VERSILIADANZA: CARONTE/AD ASTRATTI FURORI, LA SUBLIMAZIONE PSICOLOGICA DEL TRAGHETTATORE MITOLOGICO**



**Caronte**, la figura mitologica, traghettatore delle anime defunte del fiume Acheronte, solitamente raffigurato come un signore anziano dalla lunga barba bianca, qui non è presente. Il coreografo Stellario Di Blasi, artista dalla formazione eclettica che si dedica a sperimentazioni che oscillano tra linguaggi visivi e danza, **sublima la figura del traghettatore, rifiutando la proposta di riferimenti ad una tradizionale iconografia**. Il personaggio è ricercato

attraverso un saliscendi emotivo espresso dalla danzatrice **Paola Valenti**. Un superamento dell'identità di genere che cerca di ritrovare un approccio inedito al personaggio, spogliato dalle associazioni consuete radicate nell'inconscio collettivo. Un azzeramento dal punto di vista visuale: l'unico richiamo possibile è un lungo bastone in scena. Il remo del traghettatore? La danza è ambientata in un ambiente oscuro illuminato da otto neon posti sul pavimento negli angoli del palcoscenico. Alcuni spettatori si sono accomodati sulla scena. Un possibile rimando alle anime defunte? **Il corpo della danzatrice fluttua nello spazio, rispondendo con grande precisione al ritmo della musica**. Si alternano momenti di particolare fluidità in risposta alla traccia sonora che

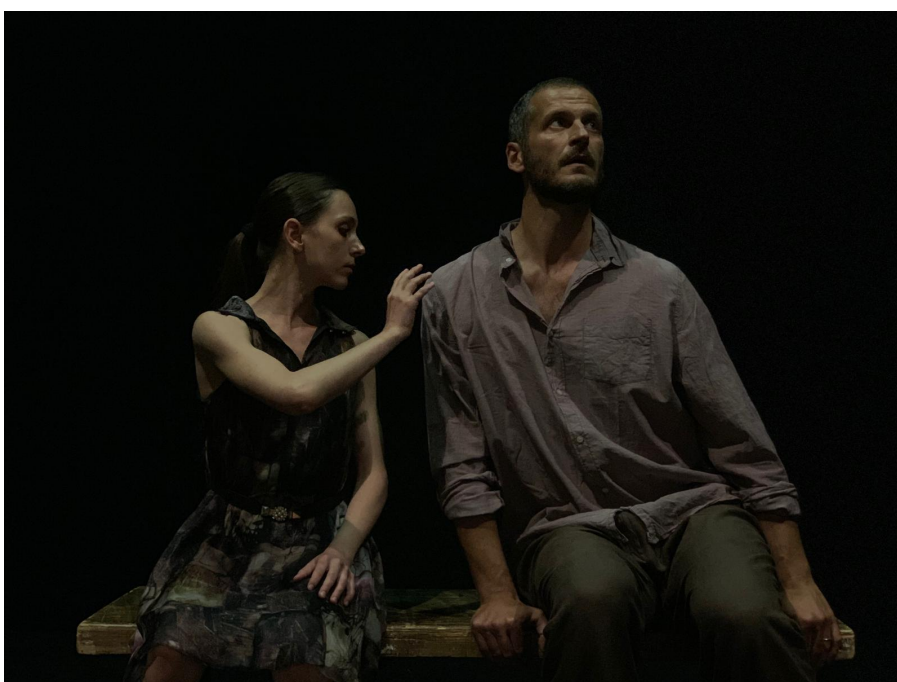
richiama l'elemento dell'acqua a momenti intensi e dinamici soprattutto nella danza con il bastone/remo che entra perfettamente in armonia col movimento, diventando una prosecuzione del corpo stesso. Una proposta molto interessante, libera da preconcetti e danzata con notevole padronanza.

## VERSILIADANZA: ALGO-RITMI, L'INTERAZIONE UMANA TRA CODICI REITERATI E ALTERATI

La scena buia, una coppia a terra e un primo incontro dato dal movimento ritmico/dialogato delle mani a terra. Inizia così il nuovo lavoro di **Leonardo Diana**, storico artista di Versiliadanza, che in questa occasione condivide la scena con la danzatrice **Isabella Giustina**. Al centro l'esplorazione del **concetto di codice** comunicativo che entra inevitabilmente nella nostra modalità d'interazione quotidiana. Dei meccanismi

gestuali diventati ormai automatismi veri e propri, vengono sdoganati e portati all'eccesso. **Un uomo e una donna, dunque, che entrano in relazione timidamente per poi dialogare in maniera dinamica con dei gesti convenzionali che nel vortice della danza mutano.**

I danzatori si muovono con grande precisione e con un'intensità crescente. La ritmicità e la convinzione di un gesto può essere messo in discussione da un tocco, da un contatto inaspettato che



sconvolge il sistema che fino a quel momento sembrava compiutamente perfetto. Curiosa la ricerca del coreografo sul concetto matematico di algoritmo e la parallela riflessione sui codici che noi utilizziamo per esprimerci in maniera automatica. Una comunicazione composta di codici, oggetto della danza che essendo coreografia è un codice essa stessa. La matematica e il suo rigore, tutto sommato, non è poi così lontana dalla danza e dalla struttura coreografica con cui si presenta al pubblico. **L'alternanza di ordine e disordine, stabilità e instabilità delle relazioni, qui rappresentata, ha saputo sondare con credibilità l'indagine originaria del coreografo ovvero il dialogo tra danza e matematica.**

## VERSILIADANZA: DOMINO, IL RITORNO DI MR.FURRY

**Domino** rappresenta il secondo episodio di **Mr. Furry** una creazione del 2019 (recensita da Gufetto [clicca qui](#)). **Tommaso Serratore** è l'ideatore e l'interprete della creatura *sui generis* ricoperta di frange di stoffa bianca, dalle movenze impacciate. In questo prosieguo Mr. Furry non è più solo ma è accompagnato da un altro essere simile a lui, più energico e scoppiettante (nel vero senso della parola). In questa occasione **l'avventura delle due creature bizzarre si concentra in un'ambientazione fantascientifica**. La prima parte è costituita da istantanee rese dall'alternanza ritmica tra luce e buio in cui i protagonisti vengono colti in posizioni improbabili e in cui non può mancare il tapis roulant che aveva accompagnato Mr. Furry nel viaggio verso il presente, della sua prima danza. Alcuni momenti a terra dei due personaggi, uniti in un movimento che consentiva di

percepire entrambi come un'unica entità, appaiono particolarmente suggestivi e suggeriscono l'idea di un viaggio in dimensioni inedite, grazie anche all'**elaborato disegno delle luci di Eleonora Diana**. Un continuo avanzare senza guardarsi indietro che approda ad una situazione metafisica estremamente colorata, tanto da ricordare il viaggio psichedelico di *Odissea nello spazio* di Stanley Kubrick, associata ad una danza energica e dinamica. **Un percorso di crescita affrontato da Mr. Furry accompagnato fedelmente da un suo alter ego che, per certi versi, lo completa e come una tessera del domino, divisa indissolubilmente in due parti, non lo abbandona mai ma diventano insieme una cosa sola.**

## **Versiliadanza, Teatro Cantiere Florida, Firenze**

### ***CARONTE/AD ASTRATTI FURORI***

di **Stellario Di Blasi**

con **Paola Valenti**

Produzione **Versiliadanza con il sostegno di Mic, Regione Toscana, Comune di Firenze**

Fotografia **Giampaolo Becherini**

Si ringrazia **Accademia Teatro Arte Balletto di Pistoia Eleonora Di Miele e Luca Ferrante, Opus Ballet Centro Coreografico, Teatro Cantiere Florida**

### ***ALGO-RITMI***

di **Leonardo Diana**

con **Isabella Giustina e Leonardo Diana**

Musiche **Rolando "Rola" Cappanera / Raime / Apparat**

disegno luci **Gabriele Termine**

Produzione **Versiliadanza con il sostegno di Mic, Regione Toscana, Comune di Firenze** e con il sostegno per le residenze di **PARC\_Performing Arts Research Centre e Teatro Cantiere Florida**

### ***DOMINO***

di **Tommaso Serratore**

con **Sara Sguotti, Tommaso Serratore**

luci **Eleonora Diana**

musica **Gabriele Ottino**

coproduzione **Perypezye Urbane, Versiliadanza**

con il sostegno di **Centro Nazionale di Produzione della Danza Virgilio Sieni e Fondazione CR Firenze - Bando Abitante 2021**

si ringrazia **MCF Belfiojedanza, Teatro Frida**

*Teatro Cantiere Florida*

*sabato 20 novembre 2021*